



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 90 DEL 23/12/2024

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF- ANNO 2025 - PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventiquattro addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 09:00, presso il "Convento dei Frati Riformati", dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 13 consiglieri comunali ed assenti n° 4, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	TOMASELLI FRANCESCA	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	--
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	--	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	--
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) recita: *“I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”*.
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 sono state individuate le procedure per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- con l'articolo 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;
- detta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'articolo 1 comma 123 della legge 220/2010;
- l'articolo 5 del D.Lgs. 23/2011 aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell'emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- con la risoluzione n. 1/DP prot. 7995 del 2 maggio 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che i comuni potevano deliberare l'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;
- l'articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede:
 - che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
 - che le disposizioni nello stesso anno approvate con l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono abrogate.
- che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- che, infine, il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti “a quelli stabiliti dalla legge statale” debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

VISTO che:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a

domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

RILEVATO che la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) non prevede il blocco della leva fiscale dei Comuni, (inizialmente prevista per il 2016 dalla L. 208/2015 e successivamente confermata fino al 2018 prima dalla L. 232/2016 e poi dalla L.205/2017) e verificata la possibilità, nell'ambito delle politiche di bilancio, di confermare per l'anno 2025 l'aliquota di addizionale comunale Irpef in vigore per il 2024, pari allo 0,8%;

QUANTIFICATO presuntivamente in € 900.000,00 il gettito di cassa dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota unica, determinato sulla base delle entrate effettivamente registrate nel triennio 2022/2024 e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il gettito Irpef degli ultimi tre esercizi (compreso quello in corso) risulta così distribuito:

- € 814.784,94 per l'esercizio 2022;
- € 869.029,17 per l'esercizio in corso 2023;
- € 886.968,03 per l'esercizio 2024 (alla data del 30/11/2024);

RITENUTO pertanto di provvedere in merito, confermando anche per il 2025 le aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 28.11.2023;

CONSIDERATO che:

- l'incertezza di realizzazione di alcune entrate previste nel bilancio di previsione destinate al finanziamento delle spese correnti e la contestuale riduzione dei trasferimenti statali per effetto delle diverse manovre finanziarie intervenute rendono necessaria una manovra finanziaria quale quella riportata nel presente provvedimento volta a consolidare le entrate correnti dell'ente;
- ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata occorre procedere ad un incremento del gettito derivante da detto tributo (come da trend riportato) attraverso la conferma delle aliquote vigenti;

VISTA l'analisi rimessa da parte del settore finanziario competente dalla quale si evince che applicando l'aliquota prevista, si determinerà un consolidamento del gettito per l'ente stimabile in euro 900.000,00 per il 2025;

VISTO il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'U.O. Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il verbale della Commissione "Finanze, Tributi e Bilancio" tenutasi in data 23.12.2024;

SENTITI gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON VOTI: favorevoli n. 11 – contrari n. 1 (Di Lena) ed astenuti n.1 (Vergallo), resi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare, per l'anno 2025 le due fasce di reddito, la prima in esenzione fino a € 6.542,50 pari all'importo annuo dell'assegno sociale, la seconda applicando **l'aliquota di 0,8 punti percentuali**, come previsto dal vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche residenti nel Comune di Pulsano;
3. di quantificare per l'anno 2025, la somma da inserire in bilancio in € 900.000,00;
4. di dare atto che il gettito Irpef degli ultimi tre esercizi (compreso quello in corso) risulta così distribuito:
 - € 814.784,94 per l'esercizio 2022;

- € 869.029,17 per l'esercizio in corso 2023;
- € 886.968,03 per l'esercizio 2024 (alla data del 30/11/2024);

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze nel rispetto delle linee guida dettate dal Ministero dell'economia e delle finanze con propria nota del 6 aprile 2012 prot. n. 5343, con la quale è stata resa nota l'attivazione in pari data, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

6. Visto inoltre l'art.1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 Luglio 2021 che nel dettare le nuove specifiche tecniche da utilizzare per la trasmissione dei provvedimenti sul portale di cui al punto precedente, lascia inalterato il modus operandi previsto per le Deliberazioni relativa all'Addizionale Irpef;

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: favorevoli n. 11 – contrari n. 1 (Di Lena) ed astenuti n. 1 (Vergallo), resi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2025-2027.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **20/12/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LUDOVICO PASQUALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **20/12/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LUDOVICO PASQUALE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2627

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 31/12/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 31/12/2024

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO

VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

“Finanze, Tributi e Bilancio”

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di dicembre, giusta convocazione inviata con nota 28364 del 20.12.2024, regolarmente notificata agli interessati si è riunita la suddetta commissione.

Alle ore 8.00 è presente il presidente della commissione Dott. Guzzone, il responsabile Ludovico e per l'ufficio contenzioso l'istruttore di vigilanza Radicchio Cosimo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Libera Arcangelo. Alle ore 8.10 arrivano i consiglieri Salamida e D'Amato. Il consigliere Marra ha fatto pervenire una giustificata per l'assenza odierna.

Si passa alla discussione dei punti che sono:

1. Addizionale comunale IRPEF- Anno 2025 – Provvedimenti;
2. IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni;
3. Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. (art.170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
4. Bilancio di Previsione 2025-2027 _ Approvazione;
5. Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali e dei Tributi Minori dell'ente per il periodo 2025/2030;
6. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - Polizia Locale;
7. Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 – Debiti derivanti da sentenze contenziosi codice della strada;

8. Ratifica della transazione approvata con delibera di G.M. n. 270/2000 - riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Si stabilisce di far relazionare su tutti i punti il dott. Ludovico e poi passare alla votazione di ogni singolo punto. Dopo la relazione del dott. Ludovico si passa alla votazione di ogni punto. Alle ore 8.27 entra la consigliera Scialpi

Per il punto 1:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti

Per il punto 2:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti

Per il punto 3:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti

Per il punto 4:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti: 1 (Guzzone)

Per il punto 5:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti

Per il punto 6:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti: 1 (Guzzone)

Per il punto 7:

favorevoli: 3 (Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti: 1 (Guzzone)

Per il punto 8:

favorevoli: 4 (Guzzone, Salamida, D'Amato, Scialpi)

contrari:

astenuti

La riunione termina alle ore 8.35

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

En. Scialpi

[Handwritten signatures]

Presidente Oliva

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: **“Addizionale comunale IRPEF – anno 2025 – provvedimenti”**.

Prego, Consigliera Tomaselli.

Consigliere Tomaselli

Buongiorno a tutti, Sindaco, Segretario, Presidente, colleghi.

Con questa proposta di delibera sostanzialmente si riconfermano le aliquote già previste nell'anno precedente nella misura dello 0,8% su quelle che sono le imposte che i nostri concittadini vanno a dichiarare nelle loro dichiarazioni dei redditi.

Nella proposta c'è una premessa che riguarda una bibliografia riferita ai riferimenti normativi, ma poi nella sostanza riporta, appunto, l'intenzione di riconfermare il tutto.

Una nota positiva è che per il prossimo esercizio l'importo imputato nel Bilancio di previsione è superiore a quello precedente, quindi da questo punto di vista abbiamo una maggiore somma a disposizione dell'Ente per quelle che possono essere le spese a favore dei cittadini stessi. Una somma che è stata imputata anche in maniera prudenziale rispetto ad una stima pervenuta all'Ente stesso dagli organi preposti, pari a 900.000 euro, che comunque viene confermata anche dall'andamento degli ultimi tre anni, che già era in crescita.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale, esiste comunque una soglia di non applicazione, che è quella pari sostanzialmente all'importo relativo all'assegno sociale, quindi fino a 6.542,50 tale addizionale non viene applicata, per importi superiori a questa soglia viene poi applicata, però, sull'intero importo. Appunto, confermiamo che si tratta dello 0,8% sulle imposte dichiarate.

Grazie.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliera Tomaselli.

Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno? Qualcuno deve intervenire? Nessuno?

Per dichiarazione di voto? Perfetto.

Mettiamo a votazione il punto.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 1 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Immediata eseguibilità.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 1 astenuto su n. 13 Consiglieri presenti.